



"Ci ha fatto un immenso piacere la sensibilita' del ministro che ha voluto inaugurare la sua voglia di aprire anche i canali occasione di ascolto e confronto con gli enti locali di avere iniziato dalla nostra regione". A dirlo il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, al termine dell'incontro con il ministro per la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia.

"Abbiamo raccontato al ministro gli sforzi enormi che stiamo facendo e che abbiamo fatto in questo anno per cambiare la nostra regione a partire da il taglio e la razionalizzazione dei costi della politica, ma anche l'efficientamento della macchina amministrativa e su alcune sfide lanciate negli ultimi mesi anche di tentare di diventare una regione guida nel nome dell'efficientamento ed anche della lotta alla corruzione, cito tra tutte la fatturazione elettronica perche' purtroppo il Lazio aveva anche tra i tristi primati quello di essere una regione ad alto rischio di corruzione e proprio sui pagamenti addirittura di un utilizzo illegale di questa normale pratica delle Pa con le doppie fatturazioni". Pensando al passato Zingaretti guarda al futuro e alle altre sfide che attendono la sua Regione. "Non molleremo - ha detto - perche' crediamo che il nostro modo di aiutare questo Paese sia innanzitutto quello di fare il nostro dovere e quindi di riconsegnare fra qualche anno una regione che sull' innovazione, cioe' sulla sua capacita' di cambiare e di aprirsi davvero ritorna ad essere una regione pilota . Lo facciamo coscienti poi del poter dare una mano all'Italia"